Aiutaci a realizzare il sogno del Balsamico, il segno della nostra terra!

Sostieni la candidatura de
"La tradizione del Balsamico tra socialità,
arte del saper fare e cultura popolare dell'Emilia centrale"
come Patrimonio Culturale Immateriale dell'umanità (UNESCO)

Il patrimonio culturale non è solo monumenti e collezioni di oggetti ma anche tutte le tradizioni vive trasmesse dai nostri antenati.
La sua importanza non risiede nella manifestazione culturale in sé, bensì nella ricchezza di conoscenza e competenze che vengono trasmesse da una generazione all'altra.

L'UNESCO ha tra i suoi obiettivi prioritari l'attuazione di misure atte a favorire la trasmissione del patrimonio culturale immateriale fra le generazioni, per questo nel 2003 ha adottato la Convenzione per la **Salvaguardia del Patrimonio culturale immateriale**.

L'elemento candidabile per la cui iscrizione, deve possedere le seguenti caratteristiche:

- essere trasmesso da generazione in generazione
- essere costantemente ricreato dalle comunità e dai gruppi in stretta correlazione con l'ambiente circostante e con la sua storia
- permettere alle comunità, ai gruppi nonché alle singole persone di elaborare dinamicamente il senso di appartenenza sociale e culturale
- promuovere il rispetto per le diversità culturali e per la creatività umana
- diffondere l'osservanza del rispetto dei diritti umani e della sostenibilità dello sviluppo di ciascun paese

L'arte del saper fare il Balsamico, rientra perfettamente in queste caratteristiche e, Maurizio Fini, Gran Maestro della Consorteria dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena, nel 2019 lanciò l'idea di far diventare la cultura del **Balsamico, Patrimonio Immateriale dell'Umanità**.
Questa idea, venne immediatamente fatta propria da tutti i cultori e dalle comunità del Balsamico Modenese; successivamente la comunità reggiana del Balsamico chiese di poter partecipare e unire le proprie forze per raggiungere questo obiettivo comune.

Inoltre si è costituito il **Comitato "Tradizione del Balsamico"** come prevede il regolamento UNESCO al solo scopo di promuoverne la candidatura, al fine di portare un beneficio di immagine e di promozione del nostro territorio di grande rilevanza.

Per due anni abbiamo lavorato per costruire le basi della candidatura a Patrimonio Immateriale dell'Umanità UNESCO ed abbiamo ottenuto un primo importante risultato: la cultura del Balsamico è stata registrata nel prestigioso **Inventario Nazionale del Patrimonio Agroalimentare Italiano (INPAI)**.

L'iscrizione in questo Inventario è fondamentale ed indispensabile per potere iniziare la procedura di candidatura UNESCO, che richiede anche **il supporto di tutte le realtà locali,** dalle istituzioni alle organizzazioni culturali agli operatori del territorio fino ai privati cittadini, per arrivare al riconoscimento finale.

Facciamo che questo sogno, diventi realtà!

Sostieni e condividi concretamente questa idea in due modi:

RACCOLTA FIRME

Con la firma del modulo, ci aiuterai a sostenere il progetto

e/o

RACCOLTA FONDI

UNESCO, chiede a chi si candida di **presentare un filmato** che rappresenti nel modo migliore il "saper fare", la"cultura", la "storia" che si nasconde dietro la nostra passione, un film che sia in grado di suggestionare ed emozionare i delegati mondiali.

Il film in questione avrà il compito in 8/10 minuti di sintetizzare secoli di storia e di conquistare la loro approvazione, dovrà essere di grande impatto e sappiamo già che sarà un investimento super importante per le risorse della nostra associazione, ma contiamo sulla generosità di tante persone, aziende ed enti.

Se sei disposto a sostenere economicamente questo progetto e la realizzazione del film, contattaci alla email unesco@balsamicus.org o al numero 347 2381803.

Aiutaci a realizzare il sogno del Balsamico, il segno della nostra terra!

Maurizio Fini
Gran Maestro
Presidente del Comitato
Promotore della Candidatura UNESCO